

Università Mercatorum, 9 aprile 2025

# Il Rapporto sulla competitività dei settori produttivi

## Edizione 2025

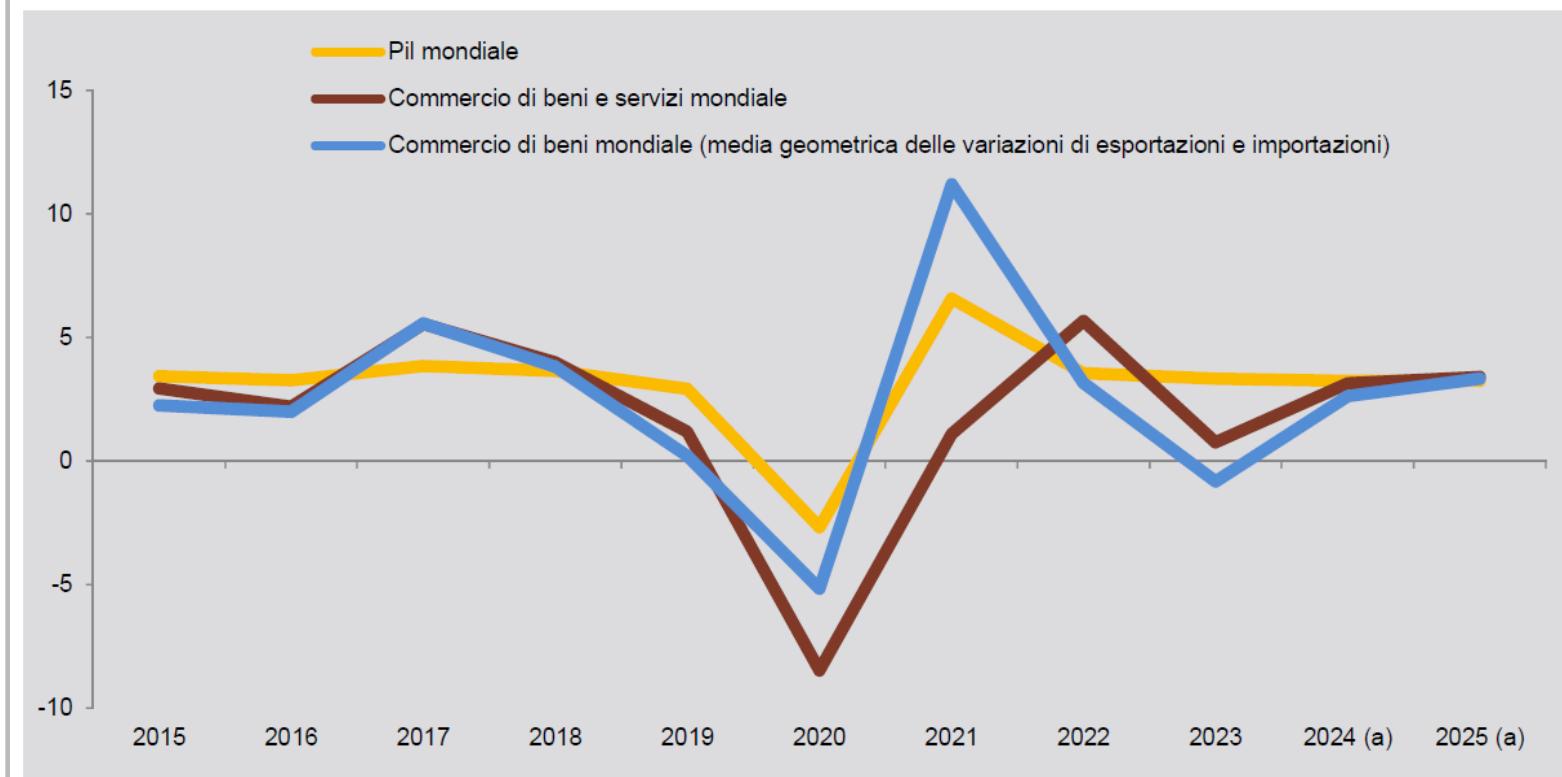
Claudio Vicarelli

Servizio ESA - Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, ambientale e sociale  
DIAE - Dipartimento per la produzione statistica | Istat

# Accelerazione del commercio mondiale....

- Nel 2024 il commercio mondiale in accelerazione (+3,4% stime FMI)
- Il contributo più rilevante è stato fornito dall'Asia (inclusa la Cina); l'Europa ha continuato a fornire un contributo negativo
- Pesano la guerra in Ucraina e dalla debolezza dell'economia tedesca
- Per Italia, si stima un impatto negativo sulla crescita del Pil di 2 decimi di punto nel 2023 e nel 2024

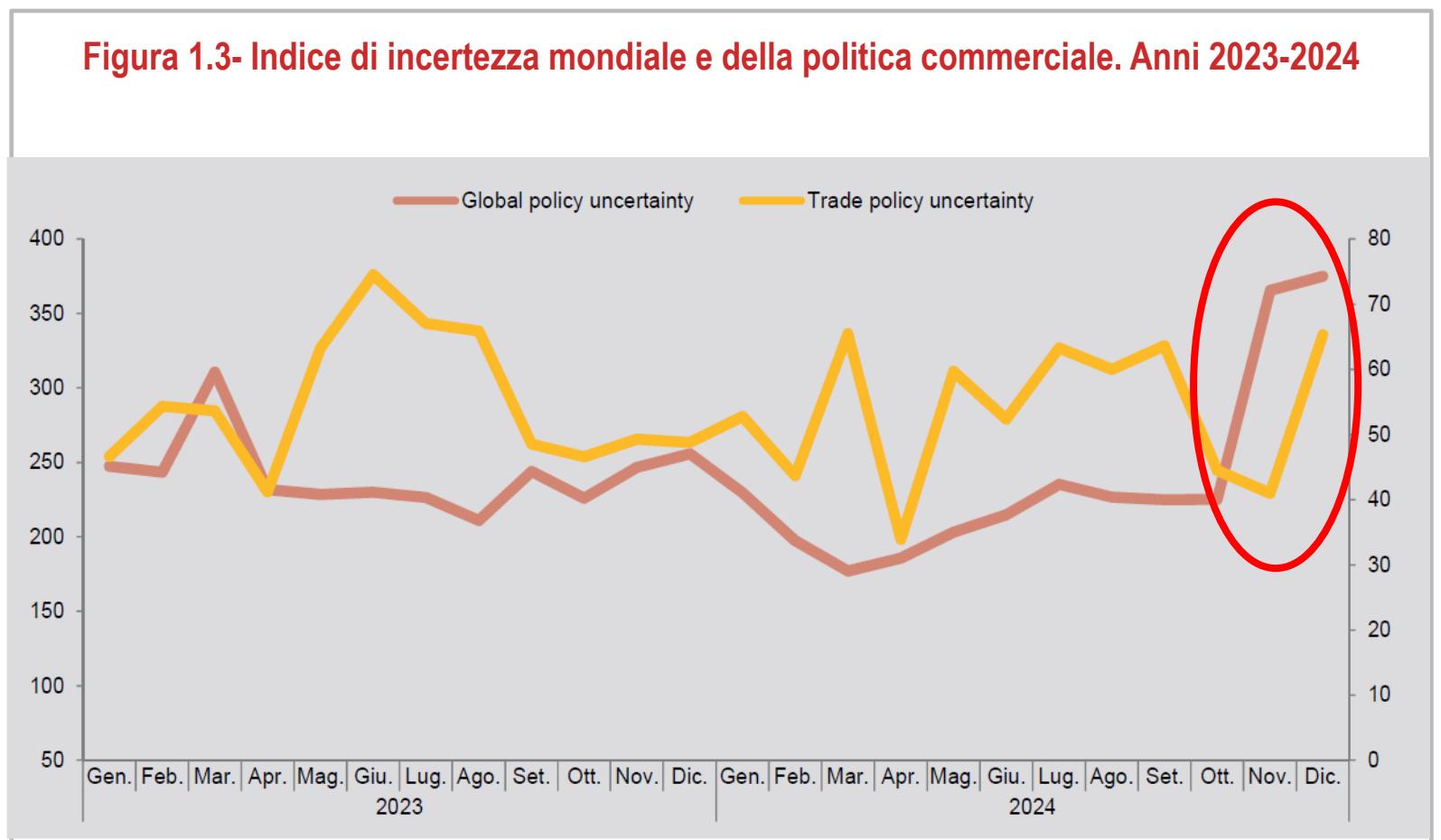
**Figura 1.1 - Pil e commercio mondiale di beni e servizi. Anno 2015-2025 (volumi, variazioni percentuali)**



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati del Fondo Monetario Internazionale  
(a) Stime.

# ...ma in un clima di crescente incertezza alimentata dai dazi..

- Forte incertezza, alimentata da tensioni geopolitiche
- Effetti dei dazi: scoraggiano gli investimenti, riducono l'efficienza del mercato, distorcono gli scambi commerciali, creano vincoli alle catene di distribuzione.
- Aggravanti:
- - applicati su un numero elevato di prodotti;
- - ruolo centrale degli USA nelle GVC: effetti ampi di cambiamenti marginali nelle aliquote
- Effetti di ritorsione

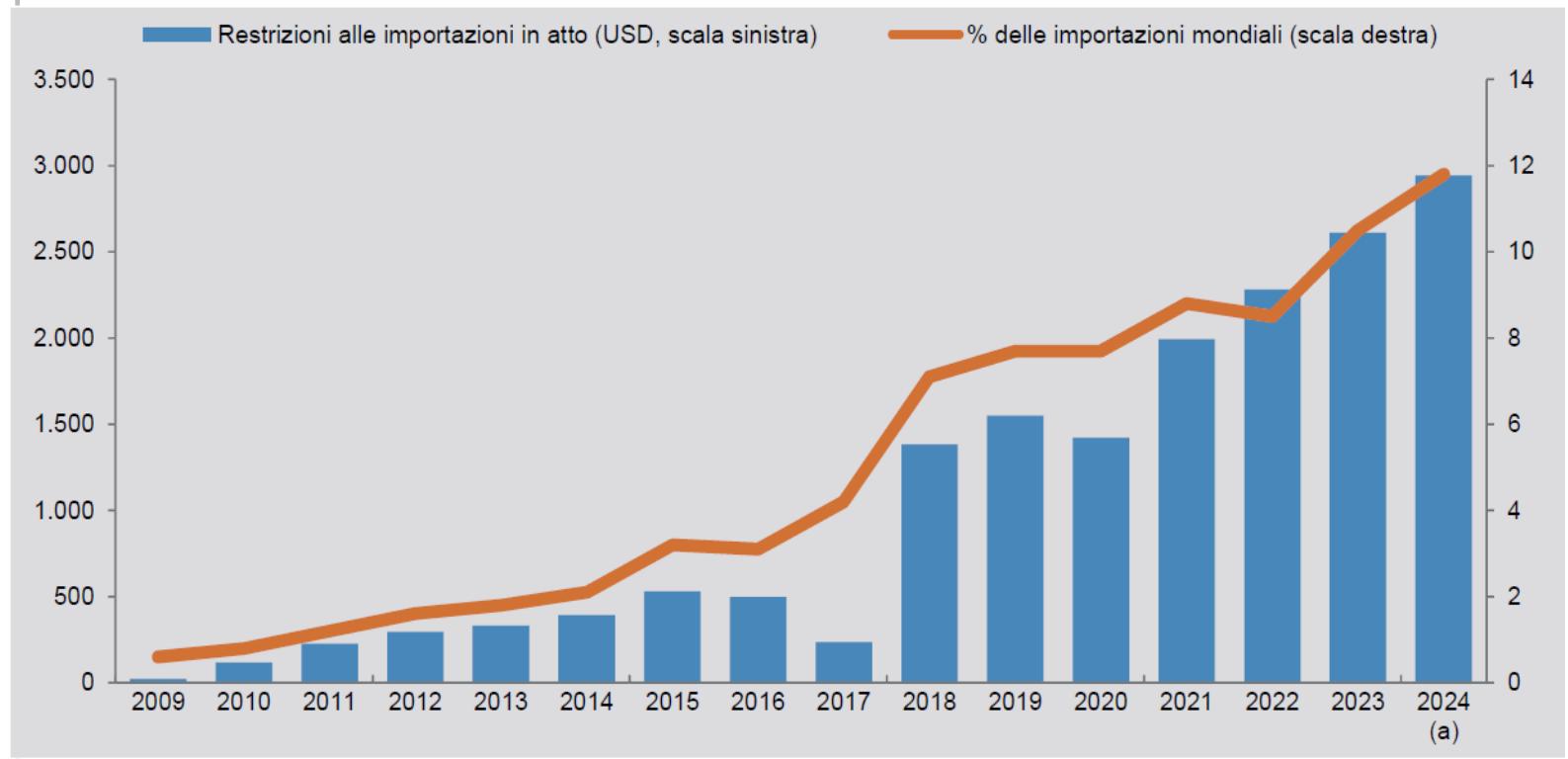


Fonte: Economic Policy Uncertainty

# ...che prosegue una tendenza di lungo periodo

- Dazi e accorciamento delle catene: fenomeni in atto da diversi anni
- Misure restrittive alle import: 2.942 miliardi di dollari nel 2024, (11,8 per cento delle importazioni mondiali, stime WTO)
- Shock recenti hanno favorito processi di *nearshoring* e *friendshoring*
- Stima elasticità del commercio mondiale al PIL: dal 2,2 del 1990-99 al 1,0 del 2022-25

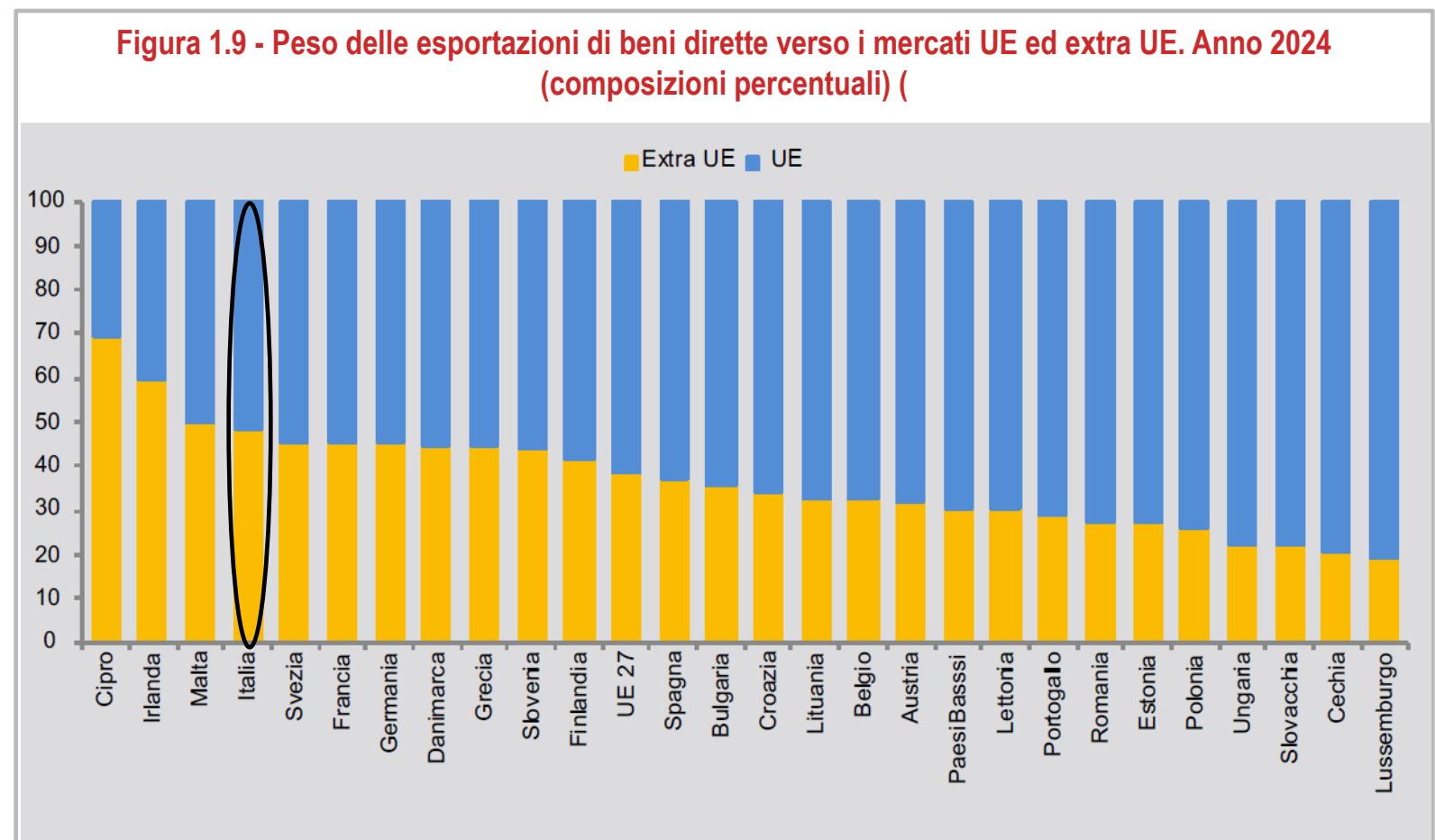
Figura 1.5 - Copertura cumulata delle misure restrittive all'importazione di beni. Anni 2009-2024 (miliardi di dollari e valori percentuali)



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati di UN Trade and Development (UNCTAD)

# L'Italia più esposta al commercio extra-UE....

- Nell'UE, significative barriere non tariffarie: nel 2020, nella manifattura tre volte superiori al mercato statunitense
- Reazione: incremento della quota di export extra-UE.
- Grado di apertura commerciale UE al 2023: 95,7% (24,9% negli USA, 37,3% in Cina)
- Trend crescente anche dopo la crisi del 2008-2009 (+17 punti) a fronte di una discesa in USA (-3,3 punti) e Cina (-13 punti)
- L'Italia, al 2024, il quarto paese con la quota di commercio Extra-Ue più elevata



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati Eurostat - Comext

(a) Dati provvisori che fanno riferimento al periodo gennaio-novembre 2024.t

# ...e molto esposta (come la Germania, più della media Ue) verso gli Stati Uniti

- 2019-2023: incremento export vs USA (+47,5%) ma in flessione nel 2024 (-3,6 vs Usa)
- Gli USA assorbono il 10% dell'export totale italiano (simile a Germania), L'UE l'8%. Avanzo Italia + Germania = circa 70% del totale UE
- Solo il 2,4% dell'export in Cina; ampio import determina forte disavanzo
- Avanzo vs Usa: Meccanica, Alimentari-bevande-tabacco, Tessile-abbigliamento-pelli, Mezzi di trasporto
- Disavanzo con Germania: Macchinari, Autoveicoli, Computer, Apparecchi elettrici, Farmaceutica

Tavola 1.2 - Rilevanza dei principali mercati sulle esportazioni totali e saldo commerciale delle principali economie UE. Anno 2024 (11 mesi)

	Cina	Stati Uniti	Germania	UE	Extra UE	Mondo
Peso dell'export sul totale						
Italia	2,4	10,3	11,6	51,5	48,5	100,0
Francia	4,0	7,9	13,1	54,3	45,7	100,0
Germania	5,8	10,4	-	54,4	45,6	100,0
Spagna	1,9	4,6	10,4	62,6	37,4	100,0
UE27	3,2	8,0	13,6	61,1	38,9	100,0
Saldo commerciale						
Italia	-32,0	34,7	-12,3	-8,3	57,2	48,9
Francia	-19,1	2,7	-27,9	-113,7	16,1	-97,6
Germania	-5,0	85,8	-	-12,5	237,1	224,6
Spagna	-26,8	-5,8	-13,5	3,5	-42,5	-39,0
UE27	-280,9	182,8	54,3	115,3	133,8	249,1

Fonte: Istat, Elaborazioni su dati Eurostat - Comext

(a) Dati provvisori che fanno riferimento al periodo gennaio-novembre 2024.

# La composizione merceologica dell'export italiano vs USA e Germania

- Vs USA: medicinali e altri preparati farmaceutici, macchinari, autoveicoli, macchinari; bevande (vini),
- Quote rilevanti considerando che gli USA assorbono il 20% del totale esportato nel mondo di Farmaceutica, bevande, navi e imbarcazioni; per gli autoveicoli circa il 15 per cento
- Vs Germania: macchinari di impiego generale, gli autoveicoli e loro parti, prodotti farmaceutici
- Primi 10 beni esportati: maggiore concentrazione vs Usa che vs Germania

Tavola 1.4 e 1.6 - I dieci principali prodotti italiani esportati in USA e Germania. Anno 2024

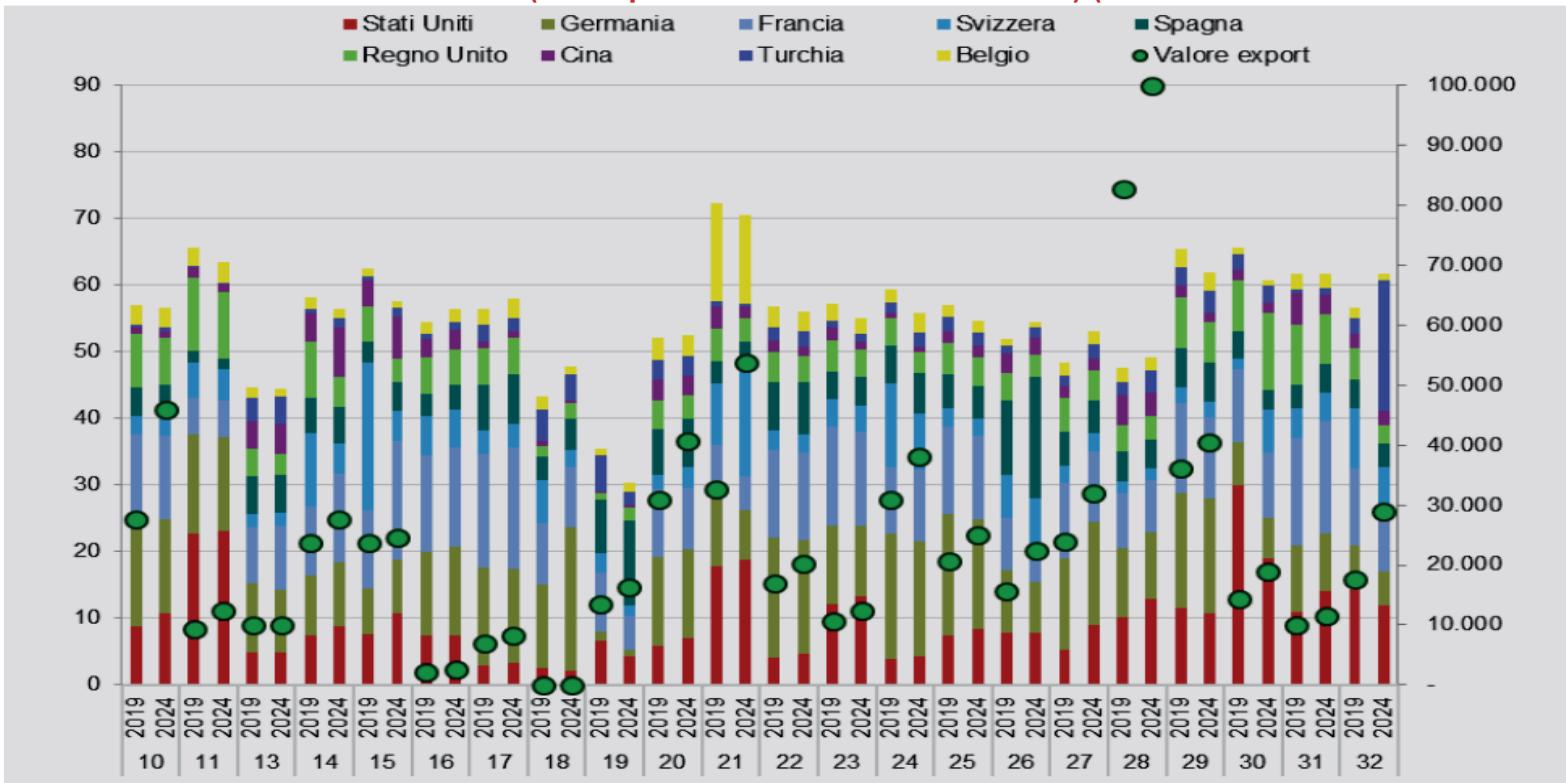
PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI	(valori percentuali) (a)		PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI	% sul totale vendite mercato % su totale vendite prodotti	
	Stati Uniti	Germania		% sul totale vendite mercato	% su totale vendite prodotti
Medicinali e preparati farmaceutici	15.1	19.3	Macchine di impiego generale	5.3	13.1
Altre macchine di impiego generale	6.8	13.0	Medicinali e preparati farmaceutici	5.1	7.3
Autoveicoli	5.5	14.7	Autoveicoli	5.0	15.1
Macchine di impiego generale	5.1	11.2	Altre macchine di impiego generale	4.6	9.9
Altre macchine per impieghi speciali	5.0	13.8	Parti e accessori per autoveicoli e loro i	4.6	20.7
Bevande	4.4	22.7	Prodotti chimici di base	4.0	17.7
Articoli di abbigliamento	3.2	9.1	Metalli di base preziosi e altri met. non ferrosi; comb. nucleari	3.8	16.1
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	2.6	17.5	Altri prodotti in metallo	3.6	20.4
Navi e imbarcazioni	2.5	21.6	Articoli in materie plastiche	3.3	15.8
Mobili	2.5	14.0	Prodotti della siderurgia	3.0	20.5
Totali prodotti	52.8		Totali prodotti	42.2	

Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat

# Nei settori aumenta la quota di mercato USA per l'export manifatturiero

- Nel 2024, in Germania, Stati Uniti e Francia oltre un terzo **dell'export** manifatturiero
- Tra il 2019 e il 2024 quota USA cresce in 14 settori su 22
- Germania: primo mercato per Autoveicoli, Alimentari, Apparecchiature elettriche
- Import:** USA, Ger, Fra =40% import manifattura
- Tra 2019 e 2024 aumenta incidenza Cina in Chimica, Elettronica, Apparecchiature elettriche, Macchinari; rimane predominante in Tessile, abbigliamento, Pelli e Mobili

Figura 2.9 - Esportazioni sul totale dell'export settoriale (scala sinistra) e valore dell'export (scala destra) per divisione di attività economica del settore manifatturiero e paese di destinazione. Anni 2019 e 2024 (valori percentuali e in milioni di euro) (a)

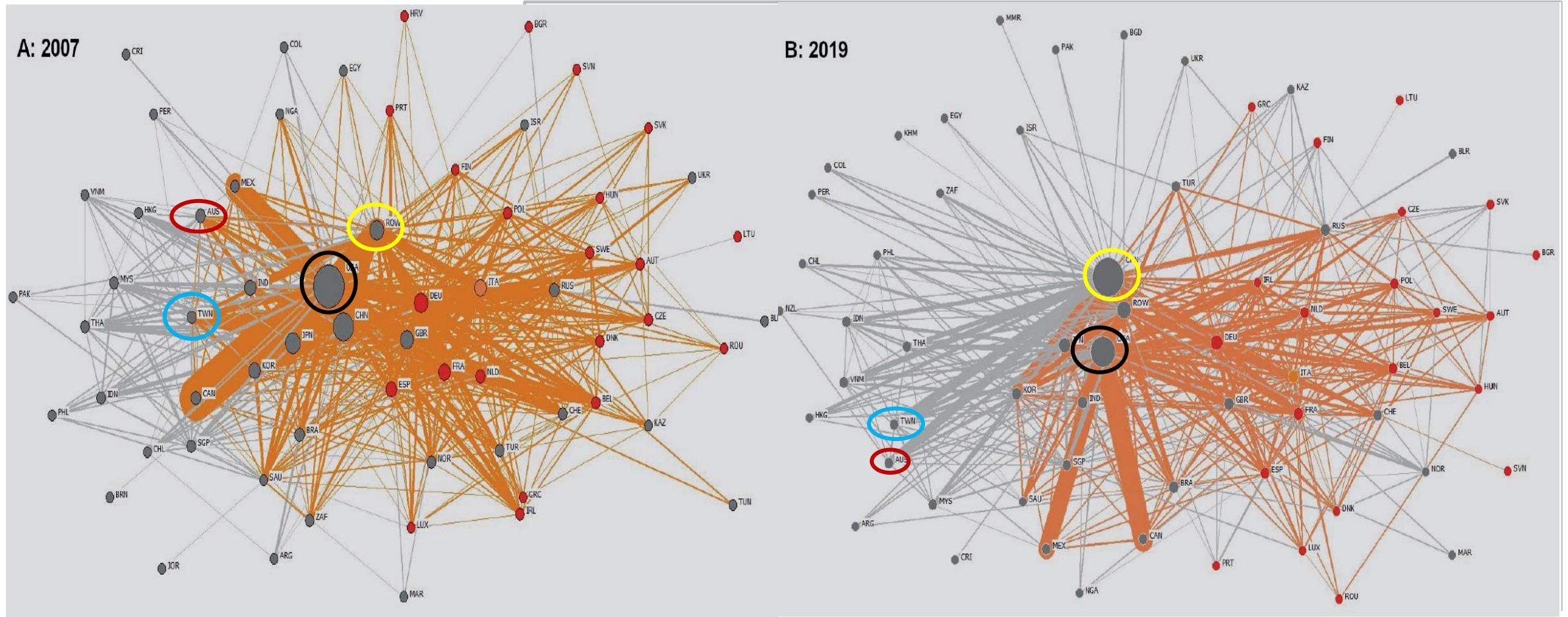


Fonte: Istat, Elaborazioni su dati del commercio estero

(a) 10=Alimentari; 11=Bevande; 13=Tessile; 14=Abbigliamento; 15=Pelle; 16=Legno; 17=Carta; 18=Stampa; 19=Coke e petroliferi; 20=Chimica; 21=Farmaceutica; 22=Gomma e plastica; 23=Minerali non metalliferi; 24=Metallurgia; 25=Prodotti in metallo; 26=Elettronica; 27=Apparecchiature elettriche; 28=Macchinari; 29=Autoveicoli; 30=Altri mezzi di trasporto; 31=Mobili; 32=Altre manifatturiere.

# Le tendenze di lungo periodo: una polarizzazione di Usa e Cina

**Figura 1.10 - Rete delle relazioni commerciali internazionali. Anni 2007 e 2019 (a)**



# L'indicatore di dipendenza

- In questo contesto, una elevata esposizione al commercio può divenire un fattore di rischio
- RC2024: Indicatore di **dipendenza per i principali paesi/settori**: misura il grado di dipendenza dei processi produttivi nazionali/settoriali dall'import di materie prime e beni intermedi di altri paesi/settori (tavole I/O internazionali)
- Heatmap: legami commerciali più significativi, per grado di dipendenza, dei settori italiani da quelli esteri
- 1° gruppo: relazioni tra settore italiano e stesso settore estero (diagonale)
- 2° gruppo: Chimica, Farmaceutica, gomma e plastica italiane dipendono da Raffinerie, Chimica e Farmaceutica estere
- 3° gruppo: Minerali, Metalli, Metallurgia, Elettronica, App.elettrici, Macchinari, Autoveicoli, Mezzi trasporto italiani dipendono da Metallurgia estera

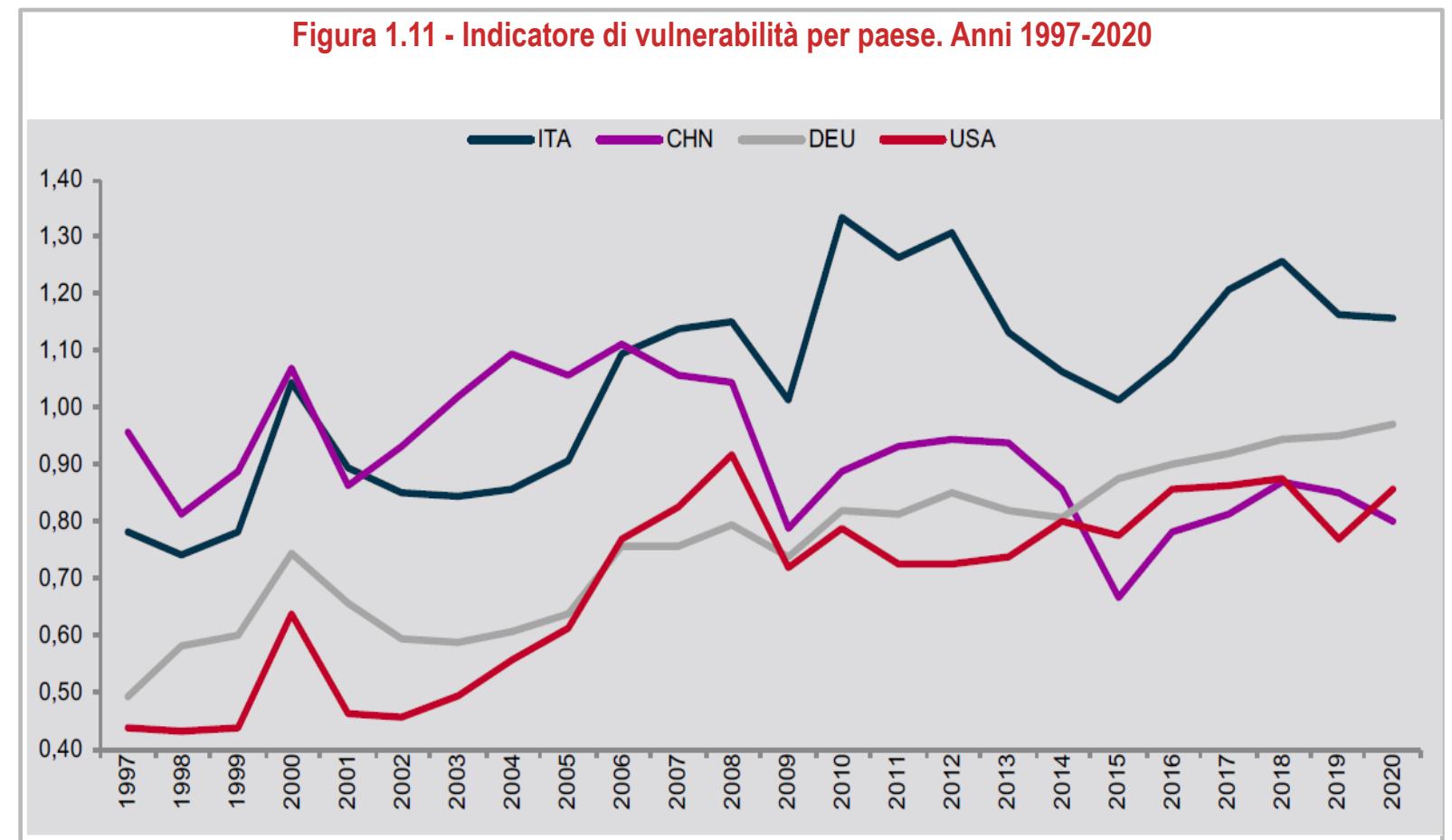
Figura 2.20 - Heatmap della dipendenza dei settori manifatturieri italiani da quelli esteri. Anno 2019  
(a)(b)



Fonte: Istat, Elaborazione su dati di Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

# L'indicatore di vulnerabilità dei paesi...

- Vulnerabilità = dipendenza dei paesi + concentrazione geografica dell'import (Indice HHI)
- A livello nazionale: nel 2020 il livello dell'indice è superiore per l'Italia.
- Dal 2007 il trend di Italia e Germania è crescente, mentre per i Usa e Cina si riduce

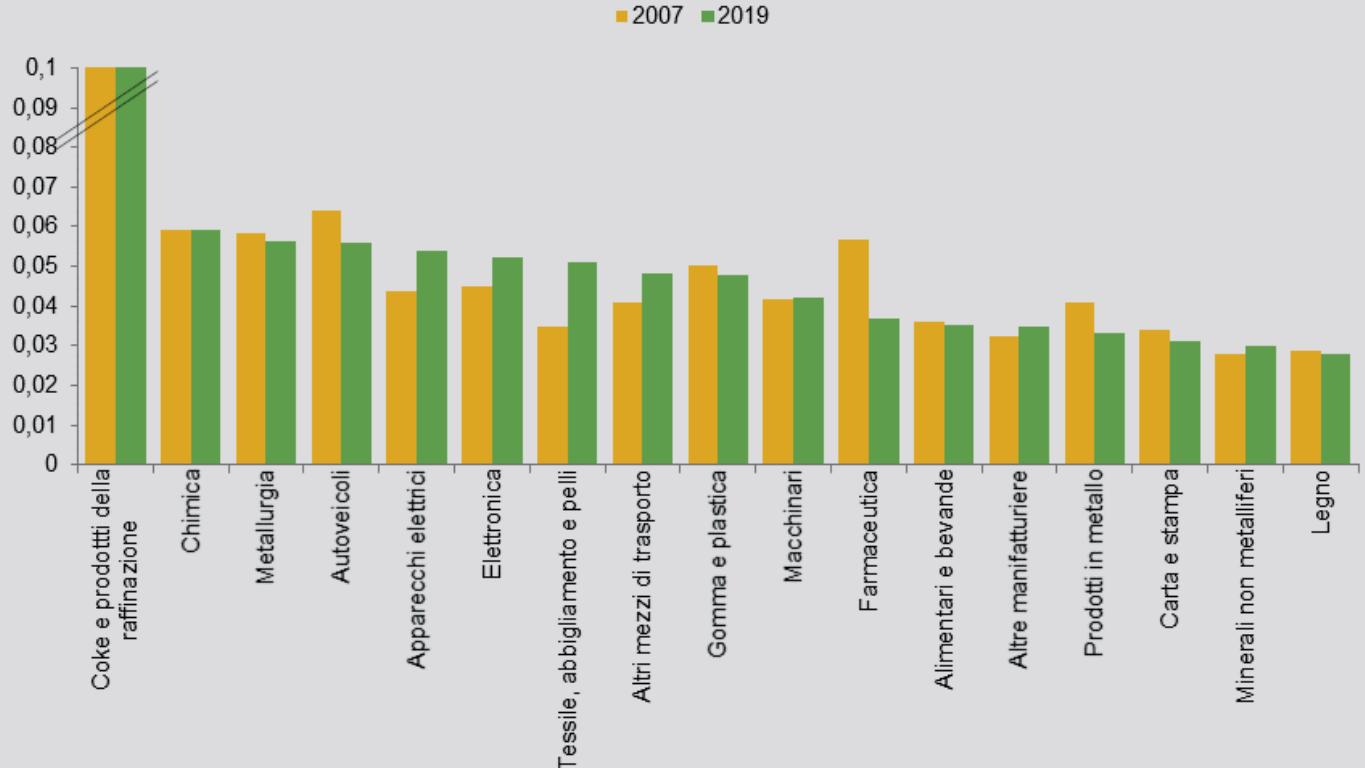


Fonte: Istat, Elaborazione su dati di Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

# ... e quello dei settori manifatturieri...

- Il settore è vulnerabile se oltre a essere dipendente, presenta importazioni con elevata concentrazione geografica
- Nel 2019, il livello di vulnerabilità del Coke e raffinazione è 5 volte superiore a Chimica
- Rispetto al 2007, diminuisce per Farmaceutica, Autoveicoli e prodotti in metallo; aumenta per Tessile, Altri mezzi trasporto, Elettronica.

Figura 2.21 - Indicatore di vulnerabilità per settore di attività economica. Anni 2007 e 2019 (valori assoluti)

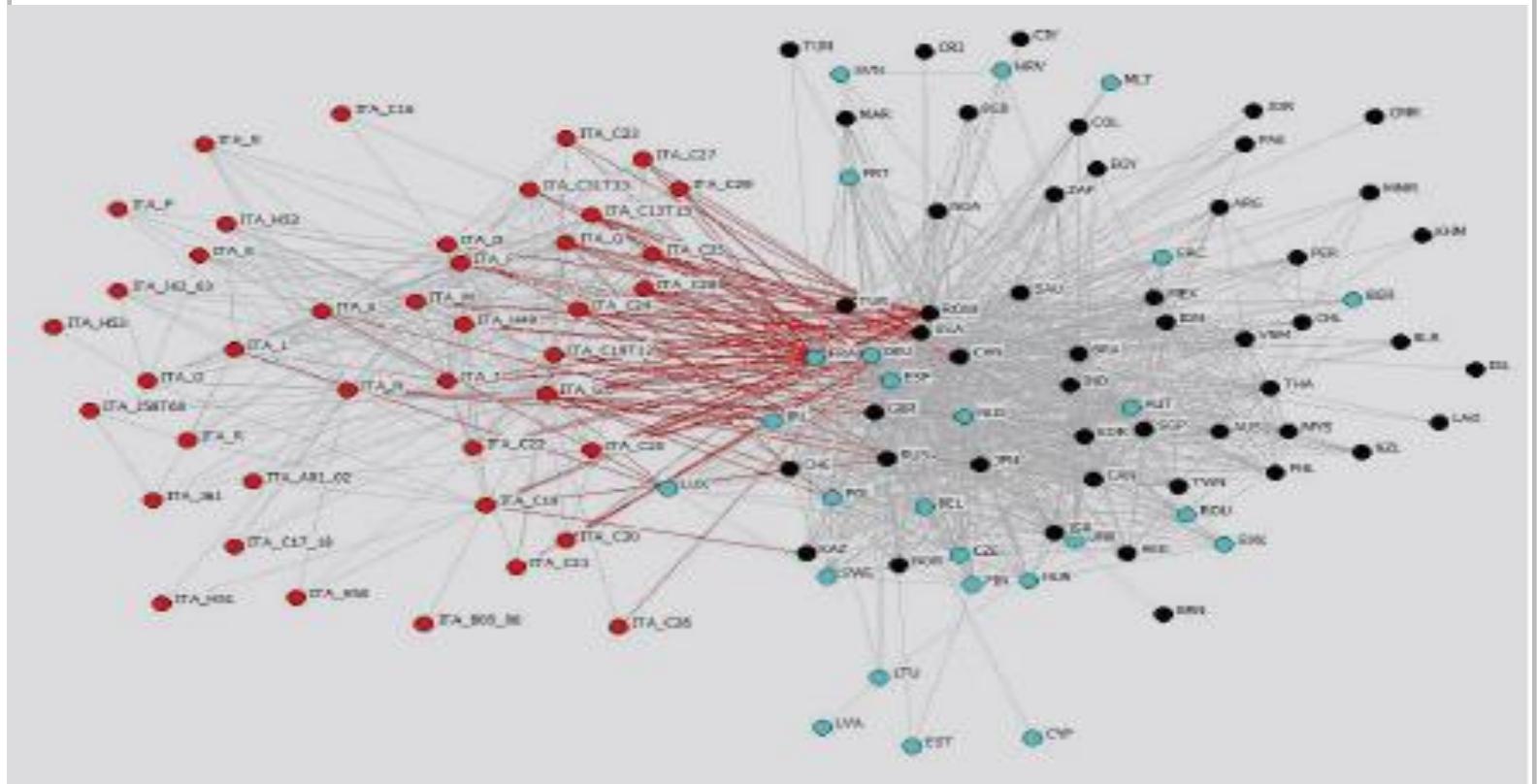


Fonte: Istat, Elaborazioni su dati di Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

# ... mentre la dipendenza dei servizi - poco connessi – è inferiore alla media

- I servizi presentano dipendenza e concentrazione più bassi della media del sistema produttivo; coerente con il più basso grado di internazionalizzazione e integrazione nelle catene del valore

Figura 2.15 - Rete delle relazioni commerciali internazionali dei settori italiani. Anno 2019 (a) (b)



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati di Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)

# Grazie

CLAUDIO VICARELLI | [cvcarelli@istat.it](mailto:cvcarelli@istat.it)

